

Al Sindaco  
All'Assessore alla Partecipazione  
All'Assessore alla Mobilità e Sicurezza  
All'Assessore allo Sviluppo del Territorio, Urbanistica e Ambiente  
Al Presidente della Commissione Consiliare II^:  
"Politiche del Territorio - Mobilità e Sicurezza - Opere Pubbliche e Decoro Urbano".

p.c. Ai Capigruppo Consiglio Comunale

Monza, 28 maggio 2021

## **OGGETTO: Riscontro delle Consulte dei quartieri Libertà, Cederna – Cantalupo e Centro - San Gerardo sui temi di Mobilità e Vivibilità della zona Est di Monza**

Con riferimento all'audizione dei Coordinatori della Consulta Libertà durante la Commissione Consiliare II del 12 maggio 2021 ed al confronto avvenuto nel Gruppo di Lavoro fra le **Consulte dei quartieri Libertà, Cederna-Cantalupo e San Gerardo-Centro**, nel ribadire quanto già comunicato con ns nota del 29 aprile u.s. si riscontra come richiesto quanto segue, con riferimento ai temi del passaggio a livello Osculati – Messa nonché alle soluzioni viabilistiche relative alla zona delle vie Prampolini – Bosisio – Gallarana.

### **PASSAGGIO a LIVELLO OSCULATI - MESSA (PL)**

- **Ribadiamo che la chiusura del passaggio a livello Osculati-Messa**, che l'Assessore Federico Arena durante la citata riunione della Commissione II ha ora annunciato come non più prevista grazie ad un confronto avvenuto fra l'Amministrazione Comunale ed RFI, che contestualmente provvederà alla sua messa in sicurezza atta ad impedire attraversamenti a PL chiuso, **non sia, né ora né in futuro, accettabile senza una soluzione alternativa** che garantisca il mantenimento di un collegamento tra le parti di città. **Non sarebbe nemmeno sostenibile in un'ottica di mobilità complessiva**, perché tornerebbe a creare appunto una barriera tra parti di città, dovuta alla Ferrovia, che la storia urbanistico-viabilistica di Monza aveva saggiamente portato a risolvere o a mitigare. In caso contrario l'unica direttrice che si troverebbe costretta a sopportare il già caotico traffico, rimarrebbe il viale Libertà, che finirebbe per collassare mentre il sottopasso Rota-Grassi risulta già congestionato.
- Siamo pertanto ad esprimere la **nostra posizione comune come Consulte**:
  - a) **Il mantenimento del PL come punto di partenza e non di arrivo, chiedendo all'Amministrazione Comunale di Monza di intavolare una trattativa negoziale di più ampio respiro, atta ad ottenere da RFI un finanziamento adeguato a poter sostituire in futuro il PL con una soluzione alternativa viabilistica e di mobilità che possa garantire il collegamento** (sovra o sottopasso veicolare e/o ciclopedonale, andando anche a riprendere parti di un progetto esistente di anni fa)
  - b) **Rinnoviamo la richiesta**, già fatta nella precedente comunicazione a nome delle tre Consulte, di poter ricevere copia della richiesta formale a suo tempo formulata da RFI e mirata alla chiusura del passaggio a livello.

- c) Parimenti **chiediamo di ricevere copia della richiesta**, conclusasi con esito positivo, **portata avanti dall'Amministrazione Comunale verso RFI** e citata dall'Assessore Federico Arena, **che ha poi portato al mantenimento del PL, sospendendo la decisione di chiusura.**
- d) Infine riterremo opportuno, vista l'importanza del collegamento nell'ambito non solo dei territori delle tre Consulte ma dell'intera Città, che venga formulato **un atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale**, ovviamente nelle modalità che verranno ritenute più opportune ed incisive, **che ribadisca ad RFI la necessità – presente e futura – di attuare a carico di RFI un intervento sostitutivo** come prima citato, che sia vincolante per la successiva soppressione del PL.

### **SOLUZIONI VIABILISTICHE RELATIVE ALLE VIE PRAMPOLINI-BOSISIO-GALLARANA**

Dopo avere ascoltato le ipotesi prospettate dall'assessore Federico Arena, che ha poi dato disposizioni per farci avere subito dopo lo studio viabilistico di Monza Mobilità, che abbiamo valutato insieme a quello redatto a suo tempo per il Piano di Lottizzazione, siamo a formulare queste nostre considerazioni, sostenute dalle relative motivazioni.

- a) Come ripreso in entrambi gli studi viabilistici, concordiamo che **sia da evitare la realizzazione della nuova strada di raccordo tra le vie Prampolini/Bosisio e Gallarana a doppio senso di marcia in quanto creerebbe notevoli problemi.** Questo in un'ottica viabilistica complessiva ed ampia, che consideri cioè anche la viabilità esterna proveniente e verso i quartieri limitrofi e relative vie (sia da nord-est che da sud-ovest), al fine di **evitare di creare un'impropria funzione di "by-pass", che provocherebbe un carico abnorme di traffico**, con disagi e rischi che ne conseguono, sia alle attuali residenze che alla nuova area residenziale e relativa area di verde attrezzato. Si andrebbe in tal modo a togliere qualità di vita, benessere e sicurezza ad un'area residenziale di nuova formazione che dovrebbe godere invece di maggiore nuova vivibilità e non essere penalizzata da smog e congestione.
- b) Confermiamo, pertanto, quanto già espresso nella serata del 12 u.s. in Commissione II. Ovvero la creazione della nuova strada con **due tratti di doppi sensi di circolazione ma concorrenti fra loro.** In altri termini propendiamo per regolare la circolazione sulla **nuova strada a doppio senso, con ingresso/uscita sia da via Bosisio che da via Gallarana ma sfruttando la zona dei parcheggi centrali, già dotati di una zona di manovra, per fare inversione e impedire di proseguire la marcia di attraversamento/bypass completo.** Si vengono a realizzare in tal modo due tratti di strada a fondo cieco che consentono l'accesso al centro del complesso residenziale e al parco pubblico, entrando ed uscendo o dalla via Bosisio o dalla via Gallarana. In questo modo la strada permetterebbe di accedere alle residenze e al parco pubblico ma impedirebbe il traffico passivo di attraversamento che utilizzerebbe appunto la nuova strada come bypass. E' una soluzione che già esiste in alcune strade della zona (es. via Mazzucotelli-Libertà, via don Valentini-Bertacchi, via Gadda-Papini).
- c) Infine riteniamo **non percorribile l'ipotesi di cambiare la viabilità di altre vie della zona, quale ad es. la creazione di un senso unico di un tratto di via Gallarana**, anche perchè la realizzazione di sensi di entrate-uscite concorrenti nella nuova strada non la renderebbe necessaria. A tal proposito evidenziamo come la natura stessa di via Gallarana e delle altre vie impattate - via Guerrina, Correggio, Modigliani, Bertacchi (con gli accessi a Pronto Soccorso e Policlinico, Centro Alzheimer, giardini pubblici e parco, scuole Anzani-Porta, asilo nido e scuola

materna Libertà, Centro Civico, ...) rendono a nostro parere necessario pensare ad un progetto di messa in sicurezza delle suddette vie che eviti transiti massivi e anche ad alta velocità che quotidianamente riscontriamo. A solo titolo di proposta si potrebbe pensare a disassamenti della sosta alternandola sui due lati ovvero a variazioni del piano altimetrico di opportuna estensione che marchino chiaramente la natura residenziale della via.

Cordiali saluti

Consulte Libertà, Cederna - Cantalupo, Centro – San Gerardo